



Scuola di specializzazione per le professioni legali
delle Università di Trento e di Verona



**BANDO PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO PER TITOLI ED ESAME
ALLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI DI TRENTO
E VERONA
ANNO ACCADEMICO 2003/2004**

QUADRO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO

La Scuola di specializzazione per le professioni legali è attivata secondo apposita Convenzione stipulata fra le Università degli Studi di Trento e di Verona. La Scuola ha la durata di due anni ed ha sede permanente presso entrambe le Università con uffici e strutture didattiche.

Per l'a.a. 2003/2004 la sede amministrativa della Scuola è istituita presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Verona.

ACCESSO ALLA SCUOLA

Il numero dei laureati da ammettere alla Scuola, per l'a.a. 2003-2004, è determinato in **55 unità**.

Si accede alla scuola mediante concorso per titoli ed esame al quale possono partecipare coloro che hanno conseguito il diploma di laurea in Giurisprudenza, di cui all'art. 1 della legge 19.11.1990 n. 341 in data anteriore al **12.11.2003**.

Il bando di concorso è stato emanato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica di concerto con il Ministro della Giustizia in data 24 luglio 2003 (G.U. 4^a serie speciale n. 67 del 29.08.2003).

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere effettuata utilizzando il modulo predisposto e disponibile sul sito web dell'Università di Verona <http://www.univr.it> alla voce percorsi formativi - Scuole di specializzazione oppure reperibile presso la segreteria della Scuola di specializzazione in Via del Fante n. 3 37121 Verona.

Non è richiesto alcun pagamento di tasse per il sostenimento della prova di ammissione.

La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio del **17 ottobre 2003 ore 12.00** con le seguenti modalità:

- consegna diretta presso la segreteria della Scuola in Via del Fante n. 3, Verona;
- spedizione tramite posta con raccomandata A/R unitamente alla fotocopia di un documento di identità, all'indirizzo "Scuola di specializzazione per le professioni legali delle Università di Trento e Verona, c/o la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Verona, Via del Fante n. 3, 37121 VERONA; al riguardo fa fede il timbro postale di arrivo;



- trasmissione via fax, unitamente alla fotocopia di un documento di identità, al numero 045 8028841.

Le domande comunque recapitate dopo la scadenza del predetto termine non avranno alcun seguito.

Può essere presentata domanda di partecipazione con riserva ove il candidato non sia in possesso del diploma di laurea ma lo consegua in data anteriore al 12 novembre 2003.

Quanto dichiarato ai fini dell'ammissione al concorso ha valore di autocertificazione ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000; tutte le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (art. 476 e seguenti c.p.) e delle leggi speciali in materia.

I candidati portatori di handicap, in applicazione degli artt. 16 e 20 della Legge 5.02.1992 n. 104, così come modificato dalla Legge 28.01.1999 n. 17, possono richiedere gli ausili necessari in relazione al loro handicap nonché l'eventuale concessione di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova. La relativa richiesta va presentata contestualmente alla domanda di partecipazione al corso.

Per l'ammissione al concorso dei candidati di cittadinanza straniera si applicano le norme vigenti in materia.

L'Ateneo può escludere i candidati in qualsiasi fase del procedimento concorsuale con provvedimento motivato del direttore amministrativo.

PROVA DI ESAME PER L'AMMISSIONE

La prova di esame per l'ammissione consiste nella soluzione a 50 quesiti a risposta multipla di contenuto identico sul territorio nazionale su argomenti di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile e procedura penale.

Il tempo massimo a disposizione per la prova è di 90 minuti.

Non è ammessa nelle prove del concorso la consultazione di testi e di codici commentati e annotati con la giurisprudenza.

E' vietata l'introduzione nell'aula di telefoni portatili e di altri strumenti di riproduzione e comunicazione di testi sotto qualsiasi forma.

La prova di ammissione si svolgerà **il giorno 12 novembre 2003 ore 10.00** presso l'Università di Verona. La sede della prova sarà comunicata tramite affissione all'albo della Facoltà di Giurisprudenza di Verona, in via Carlo Montanari n. 9 e presso la sede della Scuola in Via del Fante n. 3, nonché presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento in Via Verdi n.53. Eventuali cambiamenti verranno comunicati on-line.

I CANDIDATI DOVRANNO PRESENTARSI ALLE PROVE MUNITI DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA'; gli stessi sono convocati alle ore 9.00 per permettere lo svolgimento di tutte le attività preliminari alla prova di ammissione.



COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL CONCORSO DI AMMISSIONE

La commissione giudicatrice del concorso di ammissione è costituita con decreto rettorale secondo quanto disposto dall'art. 4 del decreto 24 luglio 2003.

VALUTAZIONE DELLA PROVA DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del decreto interministeriale 24 luglio 2003, la commissione giudicatrice dispone, per ciascun candidato, di 60 punti dei quali 50 per la valutazione della prova di esame, 5 punti per il *curriculum* e 5 punti per il voto di laurea. La valutazione del *curriculum* e del voto di laurea avviene in conformità ai criteri risultanti dal decreto interministeriale 24 luglio 2003, allegato n. 2:

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

(Massimo 5 punti)

Laurea conseguita entro 5 anni accademici	1 punto
Laurea conseguita oltre 5 anni accademici	0 punti

Media curriculare:

30/30	4 punti
29/30	3 punti
28/30	2 punti
27/30	1 punto

VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA

(Massimo 5 punti)

110/110 e lode	5 punti
110 -109/110	4 punti
108-107/110	3 punti
106-105/110	2 punti
104-102/110	1 punto

Sono ammessi alla Scuola i candidati collocati nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo in posizione utile in relazione al numero dei 55 posti disponibili. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane di età.

IMMATRICOLAZIONI

La graduatoria dei partecipanti sarà affissa all'albo della Segreteria della Scuola in Via del Fante n. 3, sul sito web dell'Università di Verona (<http://www.univr.it> alla voce percorsi formativi - Scuole di specializzazione) e sul sito della Scuola stessa (<http://www.univr.it> alla voce Facoltà di Giurisprudenza – Scuola di specializzazione per le professioni legali).

La pubblicazione all'Albo ha valore di comunicazione ufficiale ai candidati.

I candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno procedere all'immatricolazione entro il termine pubblicato a margine della graduatoria. L'iscrizione alla Scuola è subordinata al pagamento della relativa tassa di iscrizione.



Chi non ottempererà nei termini sopra indicati, sarà considerato automaticamente come rinunciatario.

In base alla vigente normativa universitaria, è fatto divieto di contemporanea iscrizione ad altra scuola di specializzazione, a corsi di laurea o di laurea specialistica o di diploma, a master universitari e a corsi di dottorato di ricerca.

TASSE E CONTRIBUTI PER L'ISCRIZIONE

Le tasse e i contributi universitari per l'iscrizione alla Scuola di specializzazione sono determinati in € 1.550,00, come deliberato dai Consigli di Amministrazione delle Università di Trento e Verona, su proposta del Consiglio direttivo della Scuola, così suddivisi:

tassa di iscrizione	€ 166,45
tassa regionale per il diritto allo studio	€ 93,21
contributi universitari	€ 1277,43
premio per assicurazione infortuni	€ 2,58
imposta per il bollo virtuale	€ 10,33

All'atto dell'immatricolazione dovrà essere versato l'intero importo di € 1550,00.

Con apposito provvedimento che verrà emanato prima della scadenza dei termini di presentazione delle domande di ammissione alla scuola verranno definiti i requisiti e le condizioni per poter beneficiare di borse di studio e dell'esonero tasse.

ORDINAMENTO DIDATTICO

DOCENTI E TUTORATO

Gli incarichi e i moduli di insegnamento sono conferiti a professori universitari di ruolo, a ricercatori nonché a magistrati, notai ed avvocati.

Il servizio di tutorato è affidato oltre che al personale sopra indicato anche ad assegnisti e dottori di ricerca.

Gli incaricati del servizio di tutorato svolgono compiti integrativi delle attività didattiche, nonché di assistenza.

PIANO DI STUDI E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

La Scuola ha durata biennale non suscettibile di abbreviazione; l'ordinamento didattico della Scuola si articola in un primo anno comune e in un secondo anno distinto in due indirizzi: *giudiziario-forense* e *notarile*.

Nel corso dell'anno vengono eseguite verifiche intermedie relative ai singoli insegnamenti disciplinari, orali e scritte.

All'inizio di ogni anno accademico il Consiglio Direttivo della Scuola stabilisce le modalità per l'effettuazione delle verifiche intermedie relative ai singoli insegnamenti disciplinari, orali e/o scritte. Sulla base dell'esito complessivo delle verifiche intermedie, il Consiglio Direttivo formula giudizio favorevole o contrario al passaggio dal primo al secondo anno di corso e all'ammissione all'esame di diploma.

In caso di mancato passaggio al secondo anno di corso ovvero di mancata ammissione all'esame di diploma, la ripetizione dell'anno di corso frequentato con esito sfavorevole è possibile una sola volta.



Il diploma di specializzazione è conferito dai Rettori delle due Università e dal Direttore della Scuola dopo il superamento di una prova finale, con giudizio espresso in settantesimi, da parte di una commissione composta da sette membri, di cui quattro professori universitari, un magistrato ordinario, un avvocato e un notaio, designata dal Consiglio Direttivo della Scuola.

TEMPI ED ATTIVITA' DIDATTICHE

1° anno comune a tutti gli allievi: 500 ore complessive

• diritto civile	60 ore
• diritto commerciale	40 ore
• diritto processuale civile	50 ore
• diritto processuale penale	50 ore
• diritto penale	60 ore
• diritto amministrativo	30 ore
• fondamenti di diritto europeo	25 ore
• diritto dell'Unione Europea	25 ore
• diritto del lavoro	30 ore
• elementi di informatica giuridica	10 ore
• contabilità di Stato e degli pubblici	20 ore
• economia e contabilità industriale	20 ore
• stage	80 ore + altre 50

2° anno per l'indirizzo giudiziario-forense: 500 ore complessive

• diritto civile	60 ore
• diritto processuale civile	50 ore
• diritto processuale penale	50 ore
• diritto penale	60 ore
• diritto amministrativo	40 ore
• diritto del lavoro	30 ore
• diritto ecclesiastico	20 ore
• diritto internazionale	30 ore
• deontologia giudiziaria e forense	10 ore
• diritto tributario	40 ore
• ordinamento giudiziario e forense	10 ore
• tecnica della comunicazione e dell'argomentazione	10 ore
• diritto romano	20 ore
• stage	70 ore + altre 50



2° anno per l'indirizzo notarile: 500 ore complessive

• diritto delle persone	20 ore
• diritto di famiglia	30 ore
• diritto delle successioni	40 ore
• diritto della proprietà e dei diritti reali	30 ore
• diritto della pubblicità immobiliare tavolare nel Trentino Alto Adige	30 ore + 10 per il sistema
• diritto delle obbligazioni e dei contratti	60 ore
• diritto dei titoli di credito	20 ore
• diritto delle imprese e delle società	60 ore
• diritto della volontaria giurisdizionale	30 ore
• diritto urbanistico e dell'edilizia pubblica	30 ore
• diritto tributario	40 ore
• legislazione e deontologia notarile	20 ore
• stage	70 ore + altre 50

OBIETTIVI E CONTENUTI

La Scuola ha l'obiettivo formativo di sviluppare negli studenti l'insieme di attitudini e di competenze caratterizzanti la professionalità dei magistrati ordinari, degli avvocati e dei notai, anche con riferimento alla crescente integrazione internazionale della legislazione e dei sistemi giuridici e alle più moderne tecniche di ricerca delle fonti.

Le attività previste sono finalizzate all'assunzione dell'impiego di magistrato ordinario o all'esercizio delle professioni di avvocato o notaio.

Ogni insegnamento si impernia su una metodologia didattica che favorisca il coinvolgimento diretto dello studente, che consenta di sviluppare la maturità critica individuale e le concrete capacità di soluzione di specifici problemi giuridici nonché induca attitudini e competenze caratterizzanti la professionalità dei magistrati ordinari, degli avvocati e dei notai.

Unitamente all'approfondimento teorico e giurisprudenziale il docente di ciascuna materia cura una serie di fondamentali attività pratiche nella misura di almeno il 50% delle attività complessive: esercitazioni scritte, discussioni e simulazioni di casi, stages, tirocini, discussione pubblica di temi, atti giudiziari, atti notarili, sentenze e pareri.

FREQUENZA DELLA SCUOLA

La frequenza ai corsi e alle attività didattiche è obbligatoria.

Le assenze ingiustificate superiori a 60 ore comportano l'esclusione dalla scuola.

Nel caso di assenze per servizio militare di leva, gravidanza, malattia o per altre cause obiettivamente giustificabili non superiori a 130 ore, il consiglio direttivo dispone le modalità per assicurare la formazione nell'arco dell'anno di corso o dispone la ripetizione di un anno.



FUNZIONI DI PUBBLICO MINISTERO

Gli allievi che frequentano il secondo anno della scuola possono essere delegati direttamente dal Procuratore della Repubblica presso il tribunale ordinario a svolgere le funzioni di pubblico ministero nell'udienza dibattimentale dei procedimenti penali davanti al giudice monocratico e davanti al giudice di pace.

DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE

Il diploma di specializzazione viene rilasciato agli allievi che abbiano frequentato i corsi regolarmente e che abbiano superato le verifiche intermedie e la prova finale di esame.

Valore del diploma ai fini della pratica professionale

In conformità a quanto previsto all'art. 1 del decreto 11 dicembre 2001 n. 475 (Regolamento concernente la valutazione del diploma conseguito presso le Scuole di specializzazione per le professioni legali ai fini della pratica forense e notarile), il diploma di specializzazione, conseguito presso le scuole di specializzazione per le professioni legali, è valutato ai fini del compimento del periodo di pratica per l'accesso alle professioni legali di avvocato e notaio per il periodo di un anno.

Valore del diploma ai fini del concorso per uditore giudiziario

Fintanto che sussisterà la prova preliminare per test di diritto civile, diritto penale e diritto amministrativo, i laureati in Giurisprudenza che hanno conseguito il diploma di specializzazione sono esonerati dalla prova preliminare realizzata mediante sistemi informatici e sono ammessi direttamente alla prova scritta.

Valore del diploma ai fini della nomina a magistrato onorario

Il diploma costituisce titolo di preferenza per la nomina da parte del CSM quale vice procuratore onorario.

Verona, 19 settembre 2003

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Antonio Salvini

IL DIRETTORE DELLA SCUOLA
Prof. Giovanni Sala

IL RETTORE
Prof. Elio Mosele



Per informazioni :

- <http://www.giurisprudenza.univr.it>
- <http://www.jus.unitn.it>

**Segreteria Scuola di specializzazione per le professioni legali – Facoltà di Giurisprudenza –
Università degli Studi di Verona**

Sig.ra Stefania Avanzi

Via del Fante, 3 37122 VERONA

Tel. 045 8028842

Fax 045 8028841

e-mail stefania.avanzi@univr.it

**Segreteria Scuola di specializzazione per le professioni legali – Facoltà di Giurisprudenza –
Università degli Studi di Trento**

Dott.ssa Cinzia Baldo

Via Verdi n. 53 38100 TRENTO

Tel. 0461 883800

Fax 0461 881876

e-mail scuolaforense@jus.unitn.it
baldo@jus.unitn.it